



Esce oggi nelle librerie italiane, La Rivoluzione Palestinese del 7 Ottobre dello scrittore e poeta Filippo Kalomenidis (PGreco Edizioni, illustrazioni di Abu Manu, pp.116). Se nell'ottobre 2023 chiamare "Rivoluzione" il Tūfān al-ʿAqā è parso scandaloso, in quest'opera Kalomenidis si è spinto oltre [...].

Infatti, dice sempre Kalomenidis, non ci potrà mai essere alcuna pace finché l'occupante genocida non sarà definitivamente sconfitto dalla Resistenza Palestinese e dall'Asse della Resistenza.

Le tue parole ripropongono la questione [...] della lotta armata in Palestina e nei paesi arabi occupati da Israele, rifiutata aprioristicamente dalla sinistra italiana delle bandiere arcobaleno...

...E dalla sinistra delle bandiere rosse sbiadite, aggiungerei...

I palestinesi espropriati di tutto da un secolo come dovrebbero affrontare i coloni genocidari sionisti?

Come dovrebbero rapportarsi gli oppressi (mustadha'fin) con gli oppressori (mustakhbirin)?

Perché non dovrebbero ricorrere alla violenza (per quanto nella cultura araba e islamica rappresenti sempre - nessuno o quasi lo sa - un'operazione dolorosa al contrario che nel razionale, civile, democratico Nord Occidente) come strumento di difesa della vita dei propri figli, della vita di un intero popolo?